



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N.

DEL

PROPOSTA N.

19334

DEL

22/11/2018

<p>STRUTTURA PROPONENTE</p>	<p><i>Direzione:</i> SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO</p> <p><i>Area:</i> INTERNAZIONALIZZAZIONE E MARKETING TERRITORIALE</p>		
<p>Prot. n. _____ del _____</p> <p>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</p> <p>Proposta di deliberazione consiliare concernente: L.R. 28 ottobre 2016, N. 13 "Disposizioni di Riordino in Materia di Informazione e Comunicazione". Interventi a sostegno delle emittenti radiotelevisive e testate on line locali. Piano degli Interventi biennio 2019 - 2020.</p> <p>(CESPI POLISIANI MARIA RITA) (CESPI POLISIANI MARIA RITA) (R. MONACHESI) (R. BELLOTTI)</p> <p>L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE</p>			
<p>ASSESSORATO PROPONENTE</p>	<p>SVILUPPO ECONOMICO, COMMERCIO E ARTIGIANATO, START-UP, "LAZIO CREATIVO" E INNOVAZIONE</p> <p>(Manzella Gian Paolo)</p> <p>L'ASSESSORE</p>		
<p>DI CONCERTO</p>	<p>_____</p> <p>IL DIRETTORE</p>		
<p>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/></p>			
<p>COMMISSIONE CONSILIARE:</p> <p>Data dell' esame:</p> <p>con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/></p>		<p>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/></p> <p>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio</p>	
<p>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</p> <p>ISTRUTTORIA: _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p>		<p>Data di ricezione: 26/11/2018 prot. 752</p> <p>_____</p> <p>IL DIRIGENTE COMPETENTE</p>	

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

OGGETTO: Proposta di deliberazione consiliare concernente: L.R. 28 ottobre 2016, N. 13 “Disposizioni di Riordino in Materia di Informazione e Comunicazione”. Interventi a sostegno delle emittenti radiotelevisive e testate on line locali. Piano degli Interventi biennio 2019 - 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Commercio e Artigianato, Start-up “Lazio Creativo” e Innovazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25, recante “Norme in materia di Programmazione Bilancio e Contabilità della Regione” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 4 giugno 2018, recante “Legge di stabilità regionale 2018”;

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 4 giugno 2018, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018- 2020”;

VISTA L.R. 28 ottobre 2016, n. 13 recante “Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione”;

VISTO il Regolamento regionale 28 agosto 2017 n. 17, attuativo della L.R.13/2016, recante “Interventi a sostegno dell’editoria, delle emittenti televisive e radiofoniche locali, della distribuzione locale della stampa quotidiana e periodica nonché delle emittenti radiotelevisive e testate on line locali”;

CONSIDERATO che con l’approvazione della legge regionale 28 Ottobre 2016, n. 13 la Regione Lazio ha inteso disciplinare le forme di sostegno a favore dell’editoria, delle emittenti televisive e radiofoniche locali, della distribuzione locale e dei punti vendita della stampa quotidiana e periodica nonché delle emittenti radiotelevisive e testate giornalistiche on line locali, al fine di favorire la competitività economica e gli investimenti finalizzati a innovazioni tecnologiche, al lancio di nuove start up, al miglioramento degli standard di qualità dell’informazione e della comunicazione, al miglioramento della qualificazione professionale e all’incremento dell’occupazione non precaria;

VISTO in particolare l’art. 36 della Legge 28 ottobre 2016, n. 13 “Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione” che prevede una copertura finanziaria per gli anni 2017/2018 pari ad euro 1.600.000,00 istituendo un Fondo per il sostegno del pluralismo dell’informazione e della comunicazione istituzionale – parte corrente (Cap. R31924 pari ad € 600.000,00) e parte capitale (Cap. R32510 pari ad € 1.000.000,00);

CONSIDERATO che, su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nelle sedute del 2 e del 6 ottobre 2017 della III^a Commissione "Vigilanza sul pluralismo dell'informazione", è stata approvata una "Proposta di attuazione del Regolamento Regionale 28 agosto 2017 n. 17" nella quale, conformemente alle disposizioni del Regolamento ed in relazione ai soggetti beneficiari, si specificano due linee di interventi ben distinte:

- Linea di Intervento 1. Art. 6 - Capo II (Interventi a sostegno dell'editoria, delle emittenti televisive e radiofoniche locali, della distribuzione locale e dei punti vendita della stampa quotidiana e periodica) che prevede l'adozione annuale, da parte della Direzione, di un Avviso Pubblico rivolto ai soggetti beneficiari individuati all'art. 3 Capo II per € 1.300.000,00;
- Linea di Intervento 2. Art. 8 - Capo III (Interventi a sostegno delle emittenti radiotelevisive e testate online locali) prevede che il Consiglio regionale approvi ogni biennio, su proposta della Giunta Regionale e in seguito dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario, un Piano degli Interventi da destinare a sostegno delle emittenti radiotelevisive e testate online locali per € 300.000,00;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 6 dicembre 2017 n. 818 avente ad oggetto. "L.R. 28 ottobre 2016, n. 13 "Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione" - Obiettivi e criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari, la definizione delle risorse destinate e le relative forme di sostegno in fase di prima attuazione del regolamento regionale 28 agosto 2017 n. 17.

VISTA la Determinazione G18555 del 27 dicembre 2017 avente ad oggetto "Attuazione della L.R. 28 ottobre 2016, n. 13 "Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione" e Regolamento regionale 28 agosto 2017 n. 17. – Impegno di spesa di euro 1.600.000,00 – Capitoli R31924 e R32510 - Esercizio finanziario 2017/2018 - a favore di Lazio Innova Spa;

VISTA la Determinazione G09391 del 26 luglio 2018 avente ad oggetto "Approvazione Avviso Pubblico "Interventi a sostegno dell'editoria, delle emittenti televisive e radiofoniche locali, della distribuzione locale della stampa quotidiana e periodica nonché delle emittenti radiotelevisive e testate on line locali" - L.R. 28 ottobre 2016 n. 13", con la quale si è data applicazione alla Linea di Intervento I- art. 6 del Capo II, con una dotazione finanziaria pari ad € 1.300.000,00;

CONSIDERATO che l'art. 8 del Regolamento regionale 28 agosto 2017 n. 17 stabilisce che il Consiglio regionale, in conformità all'articolo 31 della legge 13/2016 approvi ogni biennio, su proposta della Giunta regionale, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario, il Piano degli Interventi da destinare alle emittenti radiotelevisive locali e alle testate giornalistiche on line, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 5 della legge contenente:

- a) gli interventi, gli obiettivi da perseguire, le relative priorità, nonché le strategie utili alla loro realizzazione, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 2 della legge;
- b) la ripartizione delle risorse tra gli interventi;
- c) la tipologia della forma di sostegno tra quelle previste dall'articolo 9, necessarie alla realizzazione degli interventi, nonché le modalità di accesso alle stesse;

DATO ATTO che, in attuazione di tale disposizione, sentito il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.) istituito ai sensi dell'art. 11, è stata elaborata una proposta di Piano degli Interventi per il biennio 2019-2020 da destinare alle emittenti radiotelevisive locali e alle testate giornalistiche *on line* nel quale sono definiti indirizzi e criteri ai quali uniformarsi nella definizione degli ambiti a) b) c) di cui sopra;

PRESO ATTO che a seguito dell'Avviso Pubblico di cui alla Determinazione G09391 del 26 luglio 2018, il cui termine per la presentazione delle domande si è chiuso il 10 ottobre 2018, e tuttora in fase istruttoria, sono pervenute richieste per complessivi € 497.000,00 a fronte di una dotazione finanziaria di € 1.300.000,00;

CONSIDERATO che, poiché il suddetto Avviso prevede, tra gli adempimenti necessari, quello di effettuare dei controlli specifici per l'accertamento della rispondenza a requisiti particolari previsti dall'art. 8 comma 3, lettere a-b-c-d-e, per i quali è necessario prevedere fondi al momento non quantizzabili, si rende opportuno l'accantonamento di una parte delle economie;

RITENUTO opportuno destinare la somma di € 803.000,00, rimanente dalla Linea di Intervento 1, quanto a € 600.000,00 al Piano degli Interventi (Linea di Intervento 2) e accantonare la residua somma di € 203.000,00 per i controlli specifici dei requisiti richiesti fermo restando che le ulteriori economie che dovessero verificarsi, potranno successivamente incrementare la dotazione per il Piano degli interventi;

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria della Linea di Intervento 2 – Piano degli Interventi ammonterà a complessivi € 900.000,00 di cui € 300.000,00 (annualità 2017 e 2018) e € 600.000,00 provenienti dalle economie di cui all'Avviso pubblico approvato con DET G09391 del 24/07/2018;

CONSIDERATO che con successiva deliberazione di Giunta Regionale, entro 90 giorni dall'approvazione del presente Piano degli Interventi, verranno stabiliti obiettivi e criteri al fine di fornire alla Direzione Regionale competente indicazioni per la predisposizione del relativo Avviso Pubblico;

PRESO ATTO che la presente deliberazione trova copertura finanziaria negli impegni n. 21551/2018 Cap. R31924 per € 300.000,00 e n. 21552/2018 Cap. R32510 per € 500.000,00 E.F 2018 ed ulteriori € 100.000,00 già trasferiti a Lazio Innova spa;

VISTA la proposta di Piano degli Interventi biennio 2019-2020 allegato alla presente deliberazione;

RITENUTO per quanto sopra, di procedere, in conformità alle disposizioni contenute al comma 1 dell'articolo 8 del Regolamento regionale 28 agosto 2017 n. 17 attuativo della L.R. n. 13/2016 all'approvazione della proposta di Piano degli Interventi - Biennio 2019-2020;

DECIDE

per le motivazioni illustrate in premessa di adottare e sottoporre all'esame del Consiglio regionale la seguente proposta di deliberazione consiliare concernente: "L.R. 28 ottobre 2016, N. 13 "Disposizioni di Riordino in Materia di Informazione e Comunicazione". Interventi a sostegno delle emittenti radiotelevisive e testate on line locali. Piano degli Interventi biennio 2019 – 2020" allegato e parte integrante del presente provvedimento;

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25, recante “Norme in materia di Programmazione Bilancio e Contabilità della Regione” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 4 giugno 2018, recante “Legge di stabilità regionale 2018”;

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 4 giugno 2018, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018- 2020”;

VISTA L.R. 28 ottobre 2016, n. 13 recante “Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione”;

VISTO il Regolamento regionale 28 agosto 2017 n. 17, attuativo della L.R.13/2016, recante “Interventi a sostegno dell’editoria, delle emittenti televisive e radiofoniche locali, della distribuzione locale della stampa quotidiana e periodica nonché delle emittenti radiotelevisive e testate on line locali”;

CONSIDERATO che con l’approvazione della legge regionale 28 Ottobre 2016, n. 13 la Regione Lazio ha inteso disciplinare le forme di sostegno a favore dell’editoria, delle emittenti televisive e radiofoniche locali, della distribuzione locale e dei punti vendita della stampa quotidiana e periodica nonché delle emittenti radiotelevisive e testate giornalistiche on line locali, al fine di favorire la competitività economica e gli investimenti finalizzati a innovazioni tecnologiche, al lancio di nuove start up, al miglioramento degli standard di qualità dell’informazione e della comunicazione, al miglioramento della qualificazione professionale e all’incremento dell’occupazione non precaria;

VISTO in particolare l’art. 36 della Legge 28 ottobre 2016, n. 13 “Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione” che prevede una copertura finanziaria per gli anni 2017/2018 pari ad euro 1.600.000,00 istituendo un Fondo per il sostegno del pluralismo dell’informazione e della comunicazione istituzionale – parte corrente (Cap. R31924 pari ad € 600.000,00) e parte capitale (Cap. R32510 pari ad € 1.000.000,00);

CONSIDERATO che, su proposta dell’Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nelle sedute del 2 e del 6 ottobre 2017 della III^a Commissione “Vigilanza sul pluralismo dell’informazione”, è stata approvata una “Proposta di attuazione del Regolamento Regionale 28 agosto 2017 n. 17” nella quale, conformemente alle disposizioni del Regolamento ed in relazione ai soggetti beneficiari, si specificano due linee di interventi ben distinte:

- Linea di Intervento 1. Art. 6 - Capo II (Interventi a sostegno dell’editoria, delle emittenti televisive e radiofoniche locali, della distribuzione locale e dei punti vendita della stampa quotidiana e periodica) che prevede l’adozione annuale, da parte della Direzione, di un Avviso Pubblico rivolto ai soggetti beneficiari individuati all’art. 3 Capo II per € 1.300.000,00;

- Linea di Intervento 2. Art. 8 - Capo III (Interventi a sostegno delle emittenti radiotelevisive e testate online locali) prevede che il Consiglio regionale approvi ogni biennio, su proposta della Giunta Regionale e in seguito dell’approvazione del bilancio di previsione finanziario, un Piano degli Interventi da destinare a sostegno delle emittenti radiotelevisive e testate online locali per € 300.000,00;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 6 dicembre 2017 n. 818 avente ad oggetto. “L.R. 28 ottobre 2016, n. 13 "Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione" - Obiettivi

e criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari, la definizione delle risorse destinate e le relative forme di sostegno in fase di prima attuazione del regolamento regionale 28 agosto 2017 n. 17.

VISTA la Determinazione G18555 del 27 dicembre 2017 avente ad oggetto "Attuazione della L.R. 28 ottobre 2016, n. 13 "Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione" e Regolamento regionale 28 agosto 2017 n. 17. – Impegno di spesa di euro 1.600.000,00 – Capitoli R31924 e R32510 - Esercizio finanziario 2017/2018 - a favore di Lazio Innova Spa;

VISTA la Determinazione G09391 del 26 luglio 2018 avente ad oggetto "Approvazione Avviso Pubblico "Interventi a sostegno dell'editoria, delle emittenti televisive e radiofoniche locali, della distribuzione locale della stampa quotidiana e periodica nonché delle emittenti radiotelevisive e testate on line locali" - L.R. 28 ottobre 2016 n. 13", con la quale si è data applicazione alla Linea di Intervento I - art. 6 del Capo II, con una dotazione finanziaria pari ad € 1.300.000,00;

CONSIDERATO che l'art. 8 del Regolamento regionale 28 agosto 2017 n. 17 stabilisce che il Consiglio regionale, in conformità all'articolo 31 della legge 13/2016 approvi ogni biennio, su proposta della Giunta regionale, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario, il Piano degli Interventi da destinare alle emittenti radiotelevisive locali e alle testate giornalistiche on line, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 5 della legge contenente:

- a) gli interventi, gli obiettivi da perseguire, le relative priorità, nonché le strategie utili alla loro realizzazione, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 2 della legge;
- b) la ripartizione delle risorse tra gli interventi;
- c) la tipologia della forma di sostegno tra quelle previste dall'articolo 9, necessarie alla realizzazione degli interventi, nonché le modalità di accesso alle stesse;

DATO ATTO che, in attuazione di tale disposizione, sentito il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.) istituito ai sensi dell'art. 11, è stata elaborata una proposta di Piano degli Interventi per il biennio 2019-2020 da destinare alle emittenti radiotelevisive locali e alle testate giornalistiche *on line* nel quale sono definiti indirizzi e criteri ai quali uniformarsi nella definizione degli ambiti a)b)c) di cui sopra;

PRESO ATTO che a seguito dell'Avviso Pubblico di cui alla Determinazione G09391 del 26 luglio 2018, il cui termine per la presentazione delle domande si è chiuso il 10 ottobre 2018, e tuttora in fase istruttoria, sono pervenute richieste per complessivi € 497.000,00 a fronte di una dotazione finanziaria di € 1.300.000,00;

CONSIDERATO che, poiché il suddetto Avviso prevede, tra gli adempimenti necessari, quello di effettuare dei controlli specifici per l'accertamento della rispondenza a requisiti particolari previsti dall'art. 8 comma 3, lettere a-b-c-d-e, per i quali è necessario prevedere fondi al momento non quantizzabili, si rende opportuno l'accantonamento di una parte delle economie;

RITENUTO opportuno destinare la somma di € 803.000,00, rimanente dalla Linea di Intervento 1, quanto a € 600.000,00 al Piano degli Interventi (Linea di Intervento 2) e accantonare la residua somma di € 203.000,00 per i controlli specifici dei requisiti richiesti fermo restando che le ulteriori economie che dovessero verificarsi, potranno successivamente incrementare la dotazione per il Piano degli interventi;

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria della Linea di Intervento 2 – Piano degli Interventi ammonterà a complessivi € 900.000,00 di cui € 300.000,00 (annualità 2017 e 2018) e € 600.000,00 provenienti dalle economie di cui all'Avviso pubblico approvato con DET G09391 del 24/07/2018;

CONSIDERATO che con successiva deliberazione di Giunta Regionale, entro 90 giorni dall'approvazione del presente Piano degli Interventi, verranno stabiliti obiettivi e criteri al fine di fornire alla Direzione Regionale competente indicazioni per la predisposizione del relativo Avviso Pubblico;

PRESO ATTO che la presente deliberazione trova copertura finanziaria negli impegni n. 21551/2018 Cap. R31924 per € 300.000,00 e n. 21552/2018 Cap. R32510 per € 500.000,00 E.F 2018 ed ulteriori € 100.000,00 già trasferiti a Lazio Innova spa;

VISTA la proposta di Piano degli Interventi biennio 2019-2020 allegato alla presente deliberazione;

RITENUTO per quanto sopra, di procedere, in conformità alle disposizioni contenute al comma 1 dell'articolo 8 del Regolamento regionale 28 agosto 2017 n. 17 attuativo della L.R. n. 13/2016 all'approvazione della proposta di Piano degli Interventi - Biennio 2019-2020

DELIBERA

per le motivazioni illustrate in premessa e ai sensi dell'art. 8 del Regolamento regionale attuativo 28 agosto 2017 n. 17, in conformità all'articolo 31 della legge 13/2016,

- **di approvare** l'allegato "L.R. 28 ottobre 2016, N. 13 "Disposizioni di Riordino in Materia di Informazione e Comunicazione". Interventi a sostegno delle emittenti radiotelevisive e testate on line locali. Piano degli Interventi biennio 2019 – 2020", parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Web regionale.

L.R. 28 ottobre 2016, N. 13 *“Disposizioni di Riordino in Materia di Informazione e Comunicazione”*. Interventi a sostegno delle emittenti radiotelevisive e testate on line locali. Piano degli Interventi biennio 2019 - 2020.

PREMESSA

In attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13, il regolamento regionale di attuazione n. 17 2017 *“Interventi a sostegno dell'editoria, delle emittenti televisive e radiofoniche locali, della distribuzione locale della stampa quotidiana e periodica nonché delle emittenti radiotelevisive e testate online”* - predisposto sulla base del lavoro istruito ad opera del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com) – disciplina, al Capo III, le forme di sostegno in favore delle emittenti radiotelevisive e testate on line locali, al fine di *“favorire la competitività economica e gli investimenti finalizzati a innovazioni tecnologiche, al lancio di nuove start up, al miglioramento degli standard di qualità dell'informazione e della comunicazione, al miglioramento della qualificazione professionale e all'incremento dell'occupazione non precaria”* (art. 4 comma 1, l.r. 13/2017).

L'articolo 8 del regolamento prevede l'approvazione, da parte del Consiglio regionale, di un *Piano degli interventi* predisposto con cadenza biennale su proposta della Giunta regionale, secondo quanto previsto dall'articolo 31 comma 1 della l.r. 13/2017. Il piano degli interventi stabilisce obiettivi da perseguire, interventi, tipologia delle forme di sostegno, beneficiari, ripartizione delle risorse tra gli interventi.

ANALISI DEL CONTESTO

Il Piano degli Interventi definito per il biennio 2019-2020 intende accompagnare lo sviluppo delle emittenti radiotelevisive e delle testate giornalistiche on line locali il cui *“ciclo di vita”* presenta significative prospettive di crescita ma con elevato rischio di *“mortalità”*.

L'editoria, e in particolare il comparto dell'informazione, stanno vivendo un momento di grandi cambiamenti, derivanti dalle difficoltà che incontrano nel produrre e distribuire informazione, in presenza di nuovi target, modi e mezzi di consumo. I media, infatti, sotto la spinta dello sviluppo tecnologico, si adeguano all'evolversi delle esigenze/abitudini dei cittadini per i quali sono divenuti prioritari requisiti quali la tempestività dell'informazione e la sua reperibilità da ogni luogo ed in ogni momento e la frequente gratuità dell'informazione sul web: i cittadini leggono e comprano sempre meno i tradizionali giornali cartacei (e a pagamento). Tale crescente disaffezione è confermata dai dati sulla diminuzione della diffusione della informazione tradizionale. I dati confermano altresì una crescita incontrollata costante di siti, testate e portali che fanno informazione solo o anche sul web, attraverso la costituzione di soggetti informativi che però non sempre hanno i requisiti anche di testata giornalistica.

L'editoria on line costituisce pertanto un pilastro del sistema della comunicazione e dell'informazione della società contemporanea, a sua volta componente fondamentale di uno stato democratico, come affermato dall'art. 21 della Costituzione della Repubblica e dalla legge regionale 13/2016, che per le sue finalità *“promuove e sostiene il pluralismo, la libertà, l'indipendenza e la completezza di informazione in tutto il territorio regionale, quale presupposto della partecipazione democratica dei cittadini, mediante iniziative di qualificazione e valorizzazione delle attività di informazione e di comunicazione regionali. La Regione garantisce il proprio impegno nel rimuovere tutti gli ostacoli che,*

limitando di fatto la libertà di espressione, impediscono il pieno sviluppo di una comunicazione pubblica libera ed indipendente, riconoscendo l'informazione pluralista e la libera manifestazione del pensiero come diritti irrinunciabili dei cittadini"

In tale contesto, in attuazione della la L.R. n. 13/2016 e secondo quanto previsto dal relativo regolamento attuativo, la Regione Lazio ha inteso promuovere e sostenere l'editoria e l'informazione regionale riconoscendo alle testate on line pari dignità con gli altri media dell'informazione ed includendole nel piano di interventi che valorizza i nuovi modi di fare informazione.

Il panorama delle emittenti radiotelevisive e delle testate giornalistiche on line locali nel territorio regionale è estremamente parcellizzato e variegato e non è agevole identificare la consistenza numerica dei soggetti effettivamente operativi: accanto a gruppi di media dimensione si trovano piccoli e/o piccolissimi editori dalla forte identità che rappresentano tuttavia un comparto ricco di potenzialità.

Per le società televisive del Lazio l'inclusione nel bacino d'utenza della Capitale determina alcune peculiarità: da un lato c'è una spinta naturale ad un accentramento su Roma (anche per quanto riguarda la sede), data la maggiore facilità di accesso ai contenuti informativi e audiovisivi, dall'altro, tale tendenza riduce la specificità dell'emittenza locale del Lazio, con il rischio di snaturare l'essenza stessa di un modello di comunicazione strutturalmente collegato al territorio.

Considerazioni analoghe - frammentazione e riduzione complessiva - scaturiscono anche dall'analisi della fonte primaria di ricavi per le emittenti locali, i contributi statali. A tal proposito, va segnalato che lo Stato, nell'incrementare le risorse, ha introdotto nuovi criteri riformando il sistema dei contributi attraverso il DPR 146/17, prevedendo la costituzione di un Fondo Unico per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione.

Le considerazioni richiamate sono conseguenza del combinato di due fattori: il primo congiunturale, determinato dalla crisi economica degli ultimi anni, ed il secondo strutturale, a seguito dei mutamenti tecnologici e socio-culturali indotti dall'affermarsi dell'economia digitale.

Il comparto ha risentito della crisi congiunturale del quadro macroeconomico da cui sono derivati inevitabili effetti negativi per le imprese del settore, sia in termini di bilancio sia di condizioni di incertezza sulle prospettive di breve e medio periodo: numerose società televisive locali sono state costrette a chiudere, a cedere gli asset o ad essere incorporate da altri soggetti.

Oltre alle dinamiche congiunturali ricordate, il comparto è stato caratterizzato da una forte trasformazione determinata dalla digitalizzazione dei segnali e dei supporti trasmissivi nonché dall'evoluzione dei servizi forniti tramite la rete *internet* e le piattaforme di *social networking*: processi tecnologici di sostituzione sempre più rapidi hanno determinato il diffondersi di diverse modalità di consumo dell'informazione e, conseguentemente, di diverse strategie di offerta degli operatori dell'informazione.

La digitalizzazione e l'avvio delle trasmissioni digitali terrestri hanno ampliato l'offerta di canali a disposizione dell'*audience* ma hanno comportato un notevole aggravio di risorse per le società televisive, che hanno dovuto adeguare l'infrastruttura tecnologica e fare fronte ad una forte concorrenza all'interno del comparto televisivo. In particolare, a causa della separazione tra media e piattaforme tecnologiche, la concorrenza non è più rappresentata solo dai canali offerti dalle diverse società emittenti ma anche da servizi e contenuti offerti da altri media e, soprattutto, *Internet*.

Nel caso dell'emittenza locale *Internet* rappresenta un concorrente primario: copre infatti lo stesso bacino d'utenza con un'offerta di contenuti molto più variegata in cui convivono fonti giornalistiche tradizionali, esperienze di *citizen journalism*, *social media*, *blog*, ecc. La compresenza di tv e *Internet*

nelle abitudini di consumo trova riscontro anche nella tendenza generale a contrapporre alla televisione l'uso di *Internet* per la ricerca di un'informazione "meno mediata", anche in ambito locale.

Ai servizi di informazione *offline* (ovvero i servizi di comunicazione, di media, audiovisivi ed editoriali forniti per mezzo delle reti diffuse e delle infrastrutture *wireline* e *wireless*) si aggiungono e sempre più si sostituiscono i servizi di informazione *online* (ovvero i tradizionali servizi voce, video e testo forniti tramite protocollo *Internet*) come pure servizi - cd "nativi digitali" - di comunicazione, i servizi di *social networking* e i *blog* informativi. Favorite da dispositivi come i *tablet* e gli *smartphone* si sono imposte applicazioni informative su piattaforme (es. *Facebook*, *Instagram*, *Twitter*), che consentono modalità di fruizione innovative - come ad esempio la condivisione e/o visione simultanea di più contenuti, per mezzo di diversi dispositivi/schermi - e annullano i tradizionali confini di ruolo tra chi produce e chi consuma servizi ed informazioni.

Una rapida e strutturale evoluzione che rende il settore delle comunicazioni elettroniche un unico comparto allargato, in cui la convergenza digitale tra ICT, radiotelevisione, telefonia, audiovisivo, rete *Internet* sta di fatto portando alla costituzione di un'unica categoria di attori (i cosiddetti "operatori di servizi multimediali per l'audiovisivo").

I fattori richiamati - che con analoghe dinamiche influenzano sia il contesto nazionale sia il contesto regionale del Lazio - hanno determinato discontinuità e cambiamenti che l'intera filiera ha dovuto affrontare in ragione delle nuove tendenze che stanno plasmando il mercato del settore (dalle visioni in *streaming*, *all'e-reading*, ai grandi colossi della comunicazione, al rapporto sempre più complesso con la distribuzione *online*).

Sulla base di queste considerazioni, è stato definito il "Piano degli Interventi" individuato per il biennio 2019-2020, che intende accompagnare lo sviluppo delle emittenti radiotelevisive e delle testate giornalistiche *on line* locali.

Le risorse previste costituiscono in tale prospettiva una forma di sostegno per il comparto da destinare alle attività qualificanti, favorendo la ripresa di quei soggetti che investono nell'attività informativa e intendono innovare, che rappresentano le istanze del territorio, che impiegano dipendenti e giornalisti qualificati e che svolgono così una reale funzione di pubblico servizio, costituendo un presidio informativo, culturale, industriale e occupazionale fondamentale per la vita democratica.

OBIETTIVI, AMBITI DI INTERVENTO, FORME DI SOSTEGNO, BENEFICIARI

Il Capo III del r.r. n. 17/2017 "*Interventi a sostegno delle emittenti radiotelevisive e testate online locali*" prevede che il Piano degli interventi per il sostegno delle emittenti radiotelevisive e testate *on line* - proposto dalla Giunta regionale all'approvazione del Consiglio Regionale - indichi gli obiettivi da perseguire, gli interventi da realizzare, la tipologia delle forme di sostegno da attuare e i beneficiari.

I. OBIETTIVI.

Gli interventi previsti dal Piano sono volti a favorire investimenti diretti a:

- innovazioni tecnologiche;
- lancio di nuove start up;
- miglioramento degli standard di qualità dell'informazione e della comunicazione;

- **promozione di prodotti editoriali on line di qualità;**
- miglioramento della qualificazione professionale;
- incremento dell'occupazione non precaria.

2. INTERVENTI.

L'articolazione programmatica degli interventi nel biennio 2019-2020 verte sugli ambiti di seguito specificati. Con Deliberazione di Giunta Regionale verranno individuate, per ogni ambito, le linee di intervento a cui dare attuazione nella prima annualità.

1. Innovazione

Rientrano in tale ambito le iniziative volte a favorire la produzione di contenuti informativi attraverso l'introduzione da parte di emittenti radiotelevisive e testate on line locali di innovazioni tecnologiche, il lancio di nuove start up, il miglioramento degli standard di qualità dell'informazione on line e della comunicazione on line.

Potranno essere finanziati progetti aventi le seguenti finalità:

- Sviluppare il digitale, la convergenza tecnologica e la fruibilità in logica on line, eventualmente multicanale, dei prodotti editoriali;
- Favorire le start up e le iniziative volte a dare una dimensione europea alle notizie e ai servizi giornalistici locali, diffusi on line;
- Progettare e realizzare nuovi formati di notiziario e programmi di comunicazione di prossimità di interesse regionale, favorendone la fruizione in modalità on line, eventualmente multicanale.

2. Promozione e diffusione

Rientrano in tale ambito le iniziative che favoriscono la promozione, la commercializzazione e la diffusione di prodotti editoriali online di qualità che riguardano e/o sono di interesse del territorio del Lazio, anche sul versante nazionale e/o internazionale.

Potranno essere finanziati progetti aventi le seguenti finalità:

- Promuovere i prodotti editoriali on line di qualità sui periodici locali d'informazione, sulle emittenti radio-televisive del Lazio e sulle testate on line;
- Favorire la diffusione di notiziari radiotelevisivi on line, su base locale sostenendo, con premi e incentivi, le emittenti che diffondono parte dell'informazione giornalistica on line.

3. Occupazione

Rientrano in tale ambito le iniziative volte a migliorare la qualificazione professionale ed aumentare l'occupazione, in particolare quella giovanile e femminile, in forma non precaria.

Potranno inoltre essere finanziati progetti di editoria on line aventi le seguenti finalità:

- Sostenere, con appositi finanziamenti, iniziative di autoimprenditorialità poste in essere da lavoratori e lavoratrici di emittenti locali e testate on line della Regione, aventi sede legale nel Lazio, coinvolti in processi di crisi e/o procedure di licenziamento collettivo.

Criteri di priorità.

Ai fini della valutazione dei progetti, inoltre, saranno considerati i seguenti criteri di priorità:

- a) Favorire la realizzazione di notiziari on line locali e servizi per particolari fasce d'utenza, quali non vedenti e non udenti, minori e pubblico giovanile;
- b) Favorire attività editoriali on line all'interno di istituti di detenzione, per far emergere le specifiche istanze legate ai fenomeni del disagio sociale dei detenuti;
- c) Sostenere le trasmissioni via internet specie nel campo dell'uso dei servizi sociali, della sanità e della comunicazione d'emergenza.

3. FORME DI SOSTEGNO.

Per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano potranno essere utilizzati i seguenti strumenti:

- agevolazioni, concessione di contributi;
- studi e ricerche volti ad offrire piattaforme editoriali aperte e indipendenti e a fornire dati utili sui flussi di comunicazione, con particolare riferimento alla qualità e all'indipendenza dell'informazione regionale;
- finanziamento di corsi di formazione e aggiornamento;
- iniziative premiali rivolte ai giovani, borse di studio e stage finalizzati al miglioramento degli standard di qualità e alla progettazione e realizzazione di nuovi formati d'informazione e comunicazione.

L'accesso alle agevolazioni e alla concessione di contributi per la realizzazione degli interventi previsti dal presente piano avverrà sulla base di appositi avvisi pubblici - predisposti dalla struttura competente della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo, che può avvalersi allo scopo di Lazio Innova S.p.A. - nei quali sono indicate condizioni, modalità di accesso e criteri di valutazione, in conformità a quanto stabilito dalla l.r. 13/2016 e dal relativo regolamento di attuazione.

Con Deliberazione di Giunta Regionale, entro 90 giorni dall'approvazione del presente Piano degli Interventi, verranno stabiliti obiettivi e criteri al fine di fornire alla Direzione Regionale competente indicazioni per la predisposizione dell'Avviso Pubblico relativo alla concessione di agevolazioni e/o contributi per la realizzazione delle linee di intervento, per ogni ambito, a cui dare attuazione nella prima annualità.

4. BENEFICIARI.

Sono destinatari degli interventi le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line che hanno sede legale nel Lazio ed ivi operano, che producono e diffondono on line informazione e formati giornalistici di carattere locale con frequenza quotidiana e che sono in possesso dei requisiti previsti dalla l.r. 13/2016 (art. 5, commi 1 e 2).

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

La dotazione finanziaria per l'attuazione degli interventi ammonta a complessivi € 900.000,00 di cui:

Annualità	Risorse disponibili
2017	€150.000,00
2018	€150.000,00
Economie Avviso Pubblico approvato con DET G09391 del 24/07/2018	€600.000,00

La dotazione finanziaria viene così ripartita:

Ambiti di Intervento	Risorse destinate
Innovazione	€400.000,00
Promozione	€200.000,00
Occupazione	€300.000,00
Totale	€900.000,00

Eventuali integrazioni di risorse, derivanti da nuove disponibilità di bilancio e/o dall'accertamento di ulteriori economie relative l'Avviso pubblico approvato con DET G09391 del 24/07/2018, potranno essere utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie relative all'avviso pubblico di prima attuazione del presente Piano degli Interventi o per nuovi avvisi pubblici volti all'attuazione del medesimo Piano.